Pioggia di soldi dalla Regione per rilanciare il turismo nel territorio

Mezzo milione solo per riqualificare il Passo della Culmine di San Pietro. Oltre tre per le funivie delle Betulle e Artavaggio

LECCO

La culmine di San Pietro diventerà la porta di ingresso principale in Valsassina dalla Bergamasca. Al Pirellone l'altro giorno è stato approvato un ordine del giorno per utilizzate 500mila euro del Piano Marshall regionale varato per rilanciare l'economia dopo la brusca frenata imposta dalla pandemia da coronavirus per finanziare l'intervento di sistemazione del Passo della culmine di San Pietro. Il valico, degno di un tappone dolomitico al Giro d'Italia, si trova a Cassina a 1.258 metri di quota, tra Moggio e Avolasio di Vedeseta in Val Taleggio, provincia di Bergamo.

Un tempo era un'importante collegamento commerciale, mentre ora è mèta solo di ciclisti e escursionisti del fine settimana. Con il mezzo milione di euro da Villa Locatelli potranno riqualificare il Passo in modo che torni ad essere uno degli accessi principali del Lecchese. Lo annunciano il sottosegretario regionale ai Grandi eventi sportivi Antonio Rossi, il consigliere regionale azzurro Mauro Piazza e Antonello Formenti della Lega che, in occasione della sessione di assestamento al bilancio lombardo, sono stati promotori di tre mozioni per implementare le infrastrutture strategiche per lo sviluppo del turismo di prossimità in Valsassina e sul Lario, prese letteralmente d'assalto dopo il lockdown da Covid dai villeggianti del weekend e dai vacanzieri delle ferie brevi. «Grazie a risorse ad hoc verrà finanziato l'intervento di sistemazione del Passo della culmine di San Pietro per riqualificare la strada che funge da porta di accesso con i comuni della Bergamasca, un intervento messo in campo per poter accogliere ancora più turisti in totale sicurezza».

La funivia che da Margno porta ai Piani di Artavaggio, in Valsassina

LE MOTIVAZIONI

«L'obiettivo: riqualificare la strada che collega i Comuni della Bergamasca e quelli del Lecchese»

«L'investimento è da abbinare al progetto di recupero della viabilità storica e valorizzazione identitaria della Transorobiche occidentali con ulteriori tre milioni di euro attraverso l'azione delle comunità montane di Sondrio e Lecco». «Per potenziare l'offerta del trasporto pubblico locale anche in ottica turistica – proseguono i tre esponenti regionali – in Consiglio è stato stabilito anche di finanziare la manutenzione straordinaria delle funivie di Pian delle Betulle, nel comune di Margno e quelle di Artavaggio nel comune di Moggio per un totale di ulteriori due ilioni e mezzo di euro».

Un occhio di riguardo è stato riservato pure allo sviluppo della navigazione sul lago con 8milioni di euro per la manutenzione straordinaria dei pontili di Bellagio, Menaggio, Griante e Varenna nell'ottica di interconnessione tra lago e valle. «Siamo molto soddisfatti di questo lavoro di squadra che ha permesso di far sì che per il nostro territorio sia dotato delle infrastrutture necessarie per sviluppare ulteriormente le potenzialità della Valsassina che nei prossimi anni diventerà una meta turistica di prossimità d'eccellenza al pari dell'intero Lario, generando ricchezza per tutto il Lecchese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIOVEDÌ — 30 LUGLIO 2020 - ILGIORNO